



DICHIARAZIONE DI SINTESI FINALE
DELLA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (V.A.S.)
DELLA VARIANTE GENERALE AL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO
DEL COMUNE DI RIVOLTA D'ADDA

ai sensi dell'art.9, Direttiva 2001/42/CE e del punto 5.16, DCR 0351/13 marzo 2007 e s.m.i.

L'autorità procedente per la V.A.S., vista la Deliberazione di Giunta Comunale n.69 del 06/06/2015 di nomina dell'Autorità procedente per la V.A.S., preso atto dei contenuti del parere motivato redatto dall'Autorità Competente per la VAS della Variante al PGT e ripercorso l'iter della Valutazione Ambientale Strategica provvede a redigere la presente dichiarazione di sintesi finale della V.A.S..

1. Riepilogo sintetico del processo integrato tra Documento di Piano e Valutazione Ambientale Strategica

Il Consiglio Regionale ha approvato, ai sensi del comma 1 art. 4 della L.R. 11.03.2005 n. 12, gli "Indirizzi generali per la valutazione ambientale di piani e programmi (VAS)" (DCR n°VIII/351 del 13 marzo 2007). Secondo tali indirizzi la piena integrazione della dimensione ambientale nella pianificazione deve essere effettiva, a partire dalla fase di impostazione del piano fino alla sua attuazione e revisione, sviluppandosi durante tutte le fasi principali del ciclo di vita di un piano:

Fase 0. Preparazione

Fase 1. Orientamento e impostazione

Fase 2. Elaborazione e redazione

Fase 3. Consultazione e adozione/approvazione

Fase 4. Attuazione, gestione e monitoraggio

Il processo di Valutazione Ambientale Strategica del Documento di Piano della variante parziale al PGT del Comune di Rivolta d'Adda è stato sviluppato, coerentemente a quanto indicato nella DCR sopraccitata, secondo gli step procedurali di seguito sintetizzati:

Fase 0 - Preparazione

Responsabile dell'Area

Responsabile del procedimento

Referente



Con atto formale (DGC n. 93 del 06/09/2013) reso pubblico mediante pubblicazione di avviso all'Albo Pretorio Comunale il 29/09/2014, sul periodico Cremasco Week il 10/10/2014, sul periodico la Gazzetta dell'Adda il 13/10/2014 e sul BURL serie avvisi e concorsi n. 41 del 08/10/2014, è stato dato avvio al procedimento per la Valutazione Ambientale del DdP del PGT del Comune di Rivolta d'Adda.

Con Deliberazione della Giunta Comunale Deliberazione di Giunta Comunale n.93 del 6/9/2014 e successiva Deliberazione di Giunta Comunale n.69 del 6/6/2015, il Comune ha ufficializzato l'attivazione della procedura di VAS secondo lo schema procedurale previsto dalla DCR 13 marzo 2007 n°VIII/351 "Indirizzi generali per la valutazione di piani e programmi", individuando come autorità procedente il Sindaco Dott. Fabio Maria Martino Calvi, e come autorità competente l'Arch. Sara Magenis, Responsabile dell'area Urbanistica ed Edilizia Privata del Comune di Rivolta d'Adda.

Fase 1 – Orientamento e impostazione

Individuazione orientamenti - obiettivi specifici della variante generale al PGT sono stati emanati con DGC n. 70 del 06/06/2015 e sono:

- revisione generale degli atti costituenti lo strumento urbanistico comunale al fine di rispondere allo sviluppo territoriale e alle esigenze della comunità, nonché valorizzare e promuovere lo sviluppo del territorio in modo coerente rispetto alle effettive necessità, anche in considerazione della recente norma L.R. 31/2014;
- procedere con una revisione generale dell'attuale strumentazione urbanistica finalizzata ad un utilizzo responsabile del territorio privilegiando il recupero ed il riordino del tessuto edilizio esistente,
- la risposta alle esigenze della comunità attraverso la valorizzazione e promozione di uno sviluppo del territorio coerente rispetto alle effettive necessità;
- l' utilizzo responsabile del territorio privilegiando il recupero ed il riordino del tessuto edilizio esistente,
- verifica contenuti del P.G.T. con P.T.C.P. di Cremona vigente , con P.T.C. Parco Adda Sud e normativa specifica di settore;
- aggiornamento delle Norme Tecniche di Attuazione rispetto alle subentrate modifiche ed integrazioni delle vigenti norme in materia edilizia ed urbanistica;
- recepimento piani di settore quali geologico, sismico, reticolo idrico minore e zonizzazione acustica;

ed in particolare:

- l'incentivazione delle politiche di sviluppo per gli ambiti di trasformazione già individuati senza ulteriore ampliamento del suolo da urbanizzare;
- individuazione puntuale degli edifici storici da tutelare attraverso approfondita analisi della norma tecnica di attuazione dell'intervento edilizio (salvaguardia di elementi architettonici,



morfologie storiche da conservare, vincoli di facciate su viabilità e spazi pubblici dell'ambito consolidato più antico);

- classificazione storica dei fabbricati in zona agricola con individuazione degli edifici non utilizzati per l'attività agro-pastorale (identificazione dei nuclei antichi, puntuale rilevamento dei cascinali, formazione di ambiti agricoli speciali)
- verifica puntuale di istanze avanzate da privati cittadini o enti;
- incentivazione dell'utilizzo di energie rinnovabili negli interventi di recupero ponendo particolare attenzione alla individuazione degli ambiti in cui vengono localizzati i nuovi interventi.

Fase 2 – Elaborazione e redazione

Si elencano i passaggi:

	DIARIO DELLE ATTIVITÀ'	DATA EVENTO/Tempi	Materiali per la consultazione
1	Pubblicazione avviso avvio del procedimento di variante del PGT e di VAS	Deliberazione Giunta Comunale n°93 del 06.09.2014 e n°69 del 06.06.2015	
2	Prima seduta conferenza di VAS con Autorità Ambientali e enti territorialmente interessati: presentazione del documento di Scoping	22/06/2015	Documento di Scoping
3	Messa a disposizione di DdP, Relativo Rapporto Ambientale e Sintesi non tecnica	31/07/2015	Rapporto Ambientale e Sintesi non tecnica
3	Trasmissione Studio di incidenza agli Enti gestori dei Siti Natura 2000	31/07/2015	
4	Seconda seduta finale della conferenza di valutazione: conferenza di valutazione finale	02/10/2015	
5	Espressione del Parere motivato	09/09/2015	

- Elaborazione del Documento di Scoping preliminare, all'interno del quale è stata effettuata una prima analisi dello stato dell'ambiente del territorio del Comune di Rivolta d'Adda. Il



Documento di Scoping contiene inoltre una valutazione degli obiettivi generali del PGT e specifici della variante generale al PGT, che sono stati messi a confronto con le criticità ed emergenze ambientali emerse dalla analisi dello stato dell'ambiente, allo scopo di verificare la coerenza di tali obiettivi con le peculiarità del territorio interessato dal Piano. Di fatto la variante non ha introdotto nuove aree edificabili rispetto al PGT vigente che aveva introdotto gli ambiti di trasformazione e successiva sua variante parziale che aveva riclassificato con nuovo azionamento aree non agricole in ambito già urbanizzato.

Fase 3. Consultazione e adozione/approvazione

- 1^a conferenza di valutazione: in data 22/06/2015 si è svolta la prima conferenza di valutazione per la VAS durante la quale è stato presentato il Documento di Scoping, sono stati raccolti i pareri e le proposte di modifica ed integrazione ed è stato redatto apposito verbale. Si è proceduto con la lettura delle osservazioni pervenute, l'esposizione del documento presentato e pubblicato anzitempo ed il suo approfondimento nonché il confronto per il percorso successivo.
- Elaborazione della proposta di variante generale al PGT che è stata ampiamente definita in sede di conferenza dei servizi, e approfondita nella sintesi non tecnica e valutata negli atti messi a disposizione per la 2^a conferenza (nonché resa nella valutazione di incidenza rete natura 2000)
- Successivamente è stata inviata comunicazione agli Enti interessati della messa a disposizione sul WEB dei Documenti relativi alla proposta di variante generale al PGT e del Rapporto Ambientale; è stata anche pubblicata la notizia di avvenuta messa a disposizione sul sito internet del Comune;
- In data 02/10/2015 si è svolta la seconda conferenza di valutazione per la valutazione della proposta di variante generale al PGT e del rapporto ambientale;
- Con la seduta consiliare del 17/12/2015 con Deliberazione n. 64 è stata adottata la variante al Piano di Governo al Territorio;
- Dal 04/01/2016 sono stati depositati la deliberazione n.64 del 17/12/2015 e gli atti adottati per n.30 giorni consecutivi; successivamente e precisamente dal 04/02/2016 al 04/03/2016 sono state presentate le osservazioni alla variante.
- Entro i termini di legge gli enti consultati per la VAS hanno espresso il proprio parere di competenza e gli aventi interesse hanno presentato n.43 osservazioni; oltre a questi soggetti anche l'Ufficio Tecnico comunale e la Commissione Edilizia ha definito le proprie valutazioni e proposte di modifica agli atti adottati;



- Con l'analisi dei pareri e delle osservazioni presentate con sono state formulate delle controdeduzione alle osservazioni presentate e accolte le prescrizioni impartite dagli enti deputati a valutare la compatibilità degli atti della variante agli strumenti sovra comunali;
- In seguito alla approvazione della variante, con recepimento delle osservazioni parzialmente e totalmente accolte gli atti adottati verranno modificati e depositati agli atti per la loro definitiva pubblicazione.

Fase 4. Attuazione, gestione e monitoraggio

La predisposizione del sistema di monitoraggio ha come scopo la valutazione degli effetti ambientali delle azioni di piano e consente l'individuazione tempestiva di eventuali misure correttive qualora si rendessero necessarie.

All'interno del Rapporto Ambientale è stata definita una lista di indicatori (sia descrittivi che di controllo) per ciascuno dei quali è stato esplicitato l'Ente al quale il Comune deve richiedere i dati necessari per la valutazione.

Il Piano di monitoraggio contiene anche l'indicazione relativa alla periodicità con la quale si ritiene opportuno effettuare l'aggiornamento del valore degli indicatori o la verifica della disponibilità dei dati necessari presso gli Enti competenti.

Nella fase di gestione della Variante generale al Piano, il monitoraggio, che viene effettuato direttamente dall'Autorità procedente, assicura il controllo degli impatti significativi sull'ambiente derivanti dall'attuazione delle azioni di piano approvate con le variazioni apportate dalla Variante generale al P.G.T. e la verifica del raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità prefissati, così da individuare tempestivamente gli impatti negativi imprevisti ed adottare opportune misure correttive.

2. Soggetti coinvolti, consultazioni effettuate e partecipazione del pubblico

Coerentemente con quanto previsto dalla direttiva comunitaria e dalle linee di indirizzo definite a livello regionale, con deliberazione di Giunta Comunale n.69 del 6/6/2015, il Comune ha individuato i componenti della conferenza di valutazione per la VAS in base a quanto indicato dagli indirizzi regionali:

Soggetti competenti in materia Ambientale:

- ARPA;
- A.S.L. DI CREMONA – DISTRETTO DI CREMA;



- DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI DELLA LOMBARDIA attraverso la competente SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHITETTONICI E PAESAGGISTICI DI BRESCIA, CREMONA E MANTOVA;
- SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHEOLOGICI DELLA LOMBARDIA;
- Parco Adda Sud;
- Parco Adda Nord;
- Autorità d'Ambito Cremonese;

Enti territorialmente interessati:

- Regione Lombardia;
- Amministrazione Provinciale di Cremona;
- Amministrazione Provinciale di Milano;
- Amministrazione Provinciale di Bergamo;
- Comune di Truccazzano;
- Comune di Cassano d'Adda;
- Comune di Casirate d'Adda;
- Comune di Arzago d'Adda;
- Comune di Merlino;
- Comune di Comazzo;
- Comune di Agnadello
- Comune di Pandino

Sono inoltre stati invitati a partecipare i seguenti settori del pubblico interessati all'iter decisionale:

- Libera Associazione Agricoltori;
- Federazione Provinciale Coltivatori Diretti di Cremona;
- Confederazione Italiana Agricoltori, sede di Cremona;
- Consorzi e Uffici di gestione delle rogge e dei cavi irrigui presenti sul territorio comunale:
- Consorzio di Roggia Rivoltana;
- Consorzio di Miglioramento Fondiario di II° Grado "Adda Serio";
- Consorzio di Roggia Landriana;
- Consorzio Irrigazione Roggia dei Preti;
- Consorzio Roggia Pandina;
- Utenza di Roggia Merlò Giovane;
- Linea Distribuzione S.r.l., gestore del servizio di distribuzione del gas metano;
- Padania Acque Gestioni Spa., gestore del servizio di distribuzione dell'acqua potabile;
- Enel S.p.a., gestore del servizio di distribuzione dell'energia elettrica;
- Telecom Italia S.p.a., proprietario e gestore della rete telefonica;
- Terzi Ambiente Srl, gestore del servizio di raccolta dei rifiuti;
- A.ATO Provincia di Cremona;



Inoltre in data 27/11/2015 si è tenuta un'assemblea pubblica di presentazione della variante, presso la sede Comunale, per la presentazione dei contenuti della proposta di variante.

Il personale dell'ufficio tecnico ha effettuato vari incontri con operatori locali operanti nel settore tecnico e privati cittadini per lo specifico interesse al fine di rendere chiarimenti ed approfondimenti sui contenuti della variante.

3. Contributi ricevuti e pareri espressi nell'ambito delle consultazioni

1° conferenza di valutazione – contributi pervenuti
ARPA Lombardia PEC prot. n°11701 in data 08/09/2015
Provincia di Cremona, Area Gestione del Territorio, Settore Pianificazione Territoriale e Trasporti, PEC n°12704 del 28/09/2015
Valutazione di incidenza del Parco Adda Sud prot. 10937 del 17/08/2015
Decreto di Valutazione n.133 del 19/08/2015 - Valutazione di Incidenza positiva della Provincia di Cremona Settore Pianificazione Territoriale (VINCA) presentata con PEC prot. 11068 del 20/08/2015
2° conferenza di valutazione – contributi pervenuti
ASL – parere favorevole con richiesta di approfondimento sulle distanze degli allevamenti dalle abitazioni in zona agricola in caso di recupero delle cascine ai fini abitativi in zona agricola
Parco Adda Sud – parere favorevole
Recepimento dei contributi acquisiti nella 1^ conferenza di valutazione come proposto nel documento " predisposto dal Dott. Gianluca Vicini per la conferenza conclusiva "matrice delle osservazioni"

COMUNE DI RIVOLTA D'ADDA (CR)

Conferenza conclusiva di VAS
Matrice delle Osservazioni

OSSERVAZIONE PERVENUTE	ACCOGLIMENTO
Parco Adda Sud (VINCA) prot. 10937 del 17.08.2015	
Parere favorevole alla Valutazione di Incidenza	-
Provincia di Cremona Settore Pianificazione Territoriale (VINCA) prot. 11068 del 20.08.2015	
Esprime Valutazione di Incidenza positiva, ovvero assenza della possibilità di arrecare un'incidenza significativa sui siti Natura 2000.	-
Accogliere le conclusioni dello studio di Incidenza che prevedono di sottoporre a nuova procedura di valutazione di Incidenza la fase attuativa dell'intervento del Parco della Preistoria finalizzata a verificare la funzionalità della connessione ecologica del corridoio primario della RER anche in relazione alla normativa vigente del PTR.	-

Responsabile dell'Area

Responsabile del procedimento

Referente



COMUNE DI RIVOLTA D'ADDA (CR)

Conferenza conclusiva di VAS
Matrice delle Osservazioni

OSSERVAZIONE PERVENUTE	ACCOGLIMENTO
<i>ARPA Lombardia Dip. Di Cremona prot. 11701 del 08.09.2015</i>	
ARPA evidenzia come nel RA non venga fatta menzione agli aspetti di criticità e relative mitigazioni degli Ambiti di Trasformazione previgenti, aspetti invece riportati in uno specifico allegato del PGT vigente .	Nell'osservazione si fa riferimento allo strumento urbanistico vigente e ad elaborati dello stesso che non subiscono modificazioni in sede di Variante, tuttavia al fine di chiarire questi passaggi verrà prodotto un RA finale, che andrà ad unirsi ai documenti per l'approvazione, integrato con gli aspetti richiamati dall'osservazione.
Si evidenzia come nel RA non vengano proposte le modifiche che subirà il PdR, mentre la loro valutazione potrebbe essere necessaria qualora le modifiche dovessero comportare ricadute ambientali significative.	Il professionista incaricato approfondirà la struttura delle modifiche al PdR in sede di conferenza conclusiva e le stesse saranno sottoposte ad osservazioni a cura della stessa conferenza.
Pur esprimendo condivisione sugli indicatori selezionati Arpa richiede un monitoraggio dell'attuazione delle scelte di piano e delle misure di mitigazione e compensazione degli AT vigenti, richiamate in precedenza	Verrà prodotto un RA finale, che andrà ad unirsi ai documenti per l'approvazione, integrato con gli aspetti richiamati dall'osservazione.
<i>Provincia di Cremona Settore Pianificazione Territoriale prot. 12704 del 28.09.2015</i>	
La Provincia esprime condivisione circa le scelte di variante in merito all'impostazione data in merito a: collocazione degli AT nei diversi documenti del PGT, medie strutture di vendita, Parco della Preistoria, recupero patrimonio esistente, recupero patrimonio edilizio rurale, recupero edifici estranei all'attività agricola in zona agricola, in quest'ultimo caso richiedendone un censimento preventivo.	Si prende atto
Esprime giudizio complessivamente favorevole sulla compatibilità ambientale delle scelte di variante di piano.	-

A seguito delle diverse fasi di partecipazione e di consultazione di cui alle precedenti pagine si sono raccolti e si è dato risposta a tutte le osservazioni pervenute negli incontri di partecipazione, nelle consultazioni delle conferenze e nei documenti di messa a disposizione; a tal proposito si richiamano i documenti presentati nelle diverse fasi dagli enti, che peraltro sono allegati ai verbali delle conferenze di VAS cui si rimanda.

Per quanto riguarda le osservazioni e le risposte alle fasi preliminari, e successivamente allo scoping e alla messa a disposizione, si è dato risposta sia nei documenti adottati.

In seguito alla chiusura della seconda e conclusiva conferenza dei servizi, sono stati presentati gli elaborati della variante parziale al PGT che è stata adottata con Deliberazione di Consiglio Comunale n.64 del 17/12/2015.

Differentemente, per le osservazioni pervenute contestualmente/successivamente alla Conferenza di valutazione finale si dà informazione circa le stesse e le modalità di valutazione e di recepimento

Responsabile dell'Area

Responsabile del procedimento

Referente



e/o esclusione nella proposta di controdeduzione alle osservazioni e prescrizioni presentate per la definitiva approvazione della variante generale al PGT.

4. Conclusioni

Il procedimento di VAS ha permesso di integrare, nelle diverse fasi in cui è stato svolto, la dimensione ambientale all'interno della pianificazione urbanistica. La VAS ha quindi individuato misure di compensazione/mitigazione da attuarsi nella fase di attuazione e gestione, allo scopo di garantire la sostenibilità degli interventi previsti, che sono state recepite all'interno della normativa del Piano.

La variante generale al PGT non ha di fatto inserito nuove aree edificabili. In particolare:

- la approfondita valutazione dell'ambito storico (nucleo antico e zona rurale), per ragioni di tutela dell'edificato più antico, e le modalità di intervento in essi sono stati definiti da puntuale normativa inserita nelle Norme Tecniche di Attuazione del Piano delle Regole; tale norma ha recepito le indicazioni e prescrizioni poste sia da ASL che da ARPA Lombardia in ordine alle valutazioni ed effetti degli interventi;
- il mantenimento degli ambiti di trasformazione già inseriti dal PGT vigente non ha comportato nuove valutazioni (le modalità di intervento non sono state modificate). Non sono pertanto state effettuate nuove scelte strategiche per nuove trasformazioni che non fossero già definite ed approvate nel PGT vigente;
- il Piano dei Servizi non è stato oggetto di variazione.

Le puntuali segnalazioni inoltrate con parere espresso sugli atti adottati con DCC n.64/2015 sono stati puntualmente recepiti nell'elaborato controdeduzioni alle osservazioni.

5. Recepimento delle indicazioni contenute nel Parere Motivato

L'autorità competente ha espresso condivisione circa la compatibilità ambientale della variante generale al PGT, a condizione che le azioni di piano vengano realizzate coerentemente con quanto indicato nel rapporto ambientale allegato al PGT e si ottemperi alle prescrizioni ed indicazioni emerse dalla consultazione dei soggetti competenti, di fatto recepite nelle Norme Tecniche di Attuazione.

L'Autorità competente si è espressa favorevolmente rispetto alla variante al PGT all'interno del parere motivato richiesto dalla DGR 6420/2007.



6. Misure previste in merito al monitoraggio

Le misure previste per il monitoraggio generale rimangono le stesse del PGT vigente ossia:

- *La valutazione ambientale si articola in tre momenti valutativi: la valutazione ex ante, la valutazione in itinere e la valutazione ex post.*
- *La valutazione ex ante viene effettuata prima dell'approvazione del piano e si distingue in una valutazione di tipo in-design, che ha la funzione di supportare l'individuazione delle soluzioni e la definizione delle scelte di un piano, e in una valutazione di tipo post-design, che ha la funzione di verificare le azioni, le strategie e le soluzioni adottate dal piano alla luce degli obiettivi in esso definiti.*
- *La valutazione in itinere o di riorientamento del piano viene effettuata durante l'attuazione del piano e serve a verificare la correttezza delle previsioni effettuate e delle indicazioni date e quindi a modificare gli interventi in caso di necessità.*
- *La valutazione ex post (il piano di monitoraggio del piano) viene eseguita alla scadenza del piano e verifica il raggiungimento dei relativi obiettivi.*
- *Il sistema di monitoraggio è stato modificato con l'introduzione di nuovi indicatori.*

Gli elementi da monitorare, così da rendere snella e "sostenibile" la futura procedura di attuazione e di monitoraggio degli effetti ambientali, proposti in sede di VAS sono stati i seguenti:

COMPONENTE	INDICATORE	UNITÀ DI MISURA	FONTI DATO	PERIODICITÀ
Inquinamento acustico	N° di deroghe richieste rispetto al PZA.	N°	Comune – Ufficio tecnico	annuale
Inquinamento atmosferico	Concentrazione PM10, NOx, CO2, CO	kT/anno	INEMAR	Disponibilità dati INEMAR
Suolo	Superficie urbanizzata / sup. totale	%	Comune – Ufficio tecnico	annuale
Acque superficiali	Consumo idrico medio anno / abitante	Mc/ab	ATO	Biennale
	Abitanti E. serviti da impianto di depurazione	N°	Ente gestore	Biennale
Rete ecologica e biodiversità	Copertura boscata	ha	PIF CR – PIF Parco Adda	Aggiornamento PIF



COMPONENTE	INDICATORE	UNITÀ DI MISURA	FONTI DATO	PERIODICITÀ
	Lunghezza elementi lineari (siepi e filari)	km	DUSAF	Aggiornamento DUSAF
Reti tecnologiche	% aree allacciate alla rete fognaria / aree urbanizzate	%	Comune – Ufficio tecnico / Ente Gestore	
Rifiuti	Rifiuti urbani totali per anno	Ton.	ARPA Osservatorio rifiuti	Aggiornamento (annuale)
	% di rifiuti destinati alla raccolta differenziata	Ton.	ARPA Osservatorio rifiuti	Aggiornamento (annuale)
Energia	Consumo di metano procapite	mc	Ente gestore	Aggiornamento ente gestore
Sviluppo insediativo e popolazione	N° abitanti	N°	Comune – Ufficio tecnico	annuale
	Verde comunale /abitanti	%	Comune – Ufficio tecnico	annuale
Mobilità e trasporti	Sviluppo piste ciclopedonali	Km	Comune – Ufficio tecnico	annuale

Si ritiene che tali indicatori abbiano recepito le richieste avanzate da ARPA nel parere reso nella 1^a conferenza di valutazione e vengono recepiti anche negli atti di PGT.

L'attività di monitoraggio deve essere accompagnata dall'attività di *reporting*.

Rivolta d'Adda, lì 12/12/2016

**L'Autorità proponente e procedente
per la V.A.S.**

Il Sindaco
Dr. Fabio M. Martino Calvi